



VERBALE N. 1

del 17 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 17 del mese di gennaio, alle ore 10.00, nella sala riunioni Terzian di via dell'Artigliere, 8, si è riunito il Nucleo di Valutazione.

Sono presenti:

- Prof. Antonio Schizzerotto	Coordinatore	P
- Ing. Elisabetta Pellegrini ¹	Vice Coordinatore	P
- Dott. Giovanni Aspes	Componente	AG
- Prof. Giuseppe Tacconi	Componente	P
- Prof. Giancarlo Tassinari	Componente	P

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Stefano Fedeli, responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale. Partecipano la Dott.ssa Laura Mion, Responsabile dell'U.O. Valutazione e Qualità, la Dott.ssa Cinzia Goattin e la Dott.ssa Angela Mellino dell'U.O. Valutazione e Qualità.

È invitata a partecipare alla riunione la Presidente del Presidio della Qualità, Prof.ssa Laura Calafà.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i Componenti a trattare il seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Aggiornamento della verifica dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione del nuovo CdLMCU in Scienze della Formazione Primaria per l'a.a. 2017/18 (ex DM 987/2016);
- 3) Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- 4) Audizioni dei Corsi di Studio in Odontoiatria e protesi dentaria; Governance dell'Emergenza; Scienze dei Servizi Giuridici; Giurisprudenza²;
- 5) Impostazione dei lavori per la verifica dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza³;
- 6) Varie ed eventuali.

¹ Esce durante la trattazione del punto 5) all'OdG

² Per la trattazione del punto 4) all'OdG viene richiesta la presenza dei Referenti dei CdS e dei Presidenti dei relativi Collegi didattici; sono, inoltre, invitati a partecipare i Presidenti delle relative Commissioni Paritetiche e i Componenti del Presidio per l'Assicurazione della Qualità.

³ Per la trattazione del punto 5) all'OdG viene invitato a partecipare il Responsabile unico Anticorruzione e Trasparenza, Dott. Marco Rucci.



1) Comunicazioni del Coordinatore

- 1.1. Il Coordinatore comunica che il 22 dicembre u.s. ANVUR ha pubblicato la versione definitiva delle Linee guida in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. Esse saranno adottate a partire dalle visite di accreditamento periodico del 2017, dalle quali l'Università di Verona è esclusa. Il coordinatore ricorda, inoltre, che le linee guida, unitamente al DM "AVA" 987/2016, ribadiscono l'esigenza che il NdV assuma un ruolo attivo ed autonomo nelle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS. Per l'esattezza, i NdV sono tenuti a:
- esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
 - verificare il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornire supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi;
 - sostenere gli Organi di Governo dell'Ateneo e l'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché l'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base di quelli individuati dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola.
- 1.2. Il Coordinatore comunica che lo scorso 19 dicembre ANVUR ha diffuso i primi risultati aggregati della VQR 2011-2014⁴. Nella classifica generale l'Ateneo si è collocato all'undicesimo posto. Nella classifica per classi dimensionali, invece, l'Ateneo scaligero si posiziona al quarto posto, dopo Padova, Milano Bicocca e Bologna. A conferma della qualità dell'Università di Verona, il Coordinatore ricorda che nell'annuale classifica del quotidiano "Il Sole 24 ore" l'Ateneo scaligero risulta primo tra le università statali.

Il Nucleo di Valutazione prende atto.

2) Aggiornamento della verifica dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione del nuovo CdLMCU in Scienze della Formazione Primaria per l'a.a. 2017/18 (ex DM 987/2016)

Il Coordinatore comunica che a seguito dell'emanazione il 12 dicembre 2016 del nuovo DM 987/2016 in tema di "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio", che ha parzialmente modificato i criteri per la verifica dei requisiti di docenza necessaria ai fini dell'attivazione dei nuovi CdS rientranti nell'offerta formativa dell'a.a. 2017/18, il NdV è stato inopinatamente costretto ad effettuare *ex novo* la verifica sui requisiti di docenza, pur avendola già effettuata, secondo la normativa allora vigente, nella riunione del 5 dicembre u.s..

⁴ Il comunicato stampa ANVUR, con i relativi materiali, sono consultabili alla seguente link:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1121:anvur-presenta-i-primi-risultati-aggregati-della-vqr-2011-14-it&catid=70&Itemid=129&lang=it



La verifica dei requisiti di docenza secondo le nuove disposizioni viene allegata al presente verbale (allegato 1), che sostituisce il precedente allegato 2 alla “Relazione in materia di sussistenza dei requisiti di sostenibilità per l’attivazione di un nuovo Corso di Studio dell’Università di Verona e per la modificazione dell’ordinamento didattico di alcuni Corsi di Studio già attivi presso lo stesso Ateneo” approvata, come detto, dal NdV lo scorso 5 dicembre.

A seguito di questa nuova verifica il NdV riconferma il pieno rispetto dei requisiti di docenza richiesti dalla normativa corrente per quanto riguarda tutti i CdS rientranti nell’offerta formativa dell’Università di Verona per l’a.a. 2017/18 – ivi compreso il nuovo CdS proposto in “Scienze della Formazione Primaria”.

Ne deriva che l’Ateneo di Verona ha pieno titolo per attivare la procedura di accreditamento del nuovo CdS in Scienze della Formazione Primaria.

3) Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Per la discussione del presente punto all’OdG interviene la Dott.ssa Giancarla Masè, Direttrice Generale dell’Università di Verona, alla quale Il Prof. Schizzerotto dà immediatamente la parola affinché illustri il documento, già inviato ai componenti il NdV e da essi esaminato, contenente il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (allegato 2). La Dott.ssa Masè ricorda che un SMVP era già stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo nella seduta del 10 dicembre 2010.

L’aggiornamento di quel SMVP si è, però, reso necessario per affinare l’applicazione dei principi sottostanti al ciclo delle performance dell’Università di Verona, e per adeguarlo agli intercorsi mutamenti del contesto organizzativo, quale ad esempio l’adozione del nuovo Piano strategico dell’Ateneo 2016 – 2019, nella logica di una sempre maggior integrazione con i documenti programmatici dell’Ateneo.

I due principali obiettivi ai quali il nuovo SMVP tende, e sui quali è imperniato, sono costituiti:

- dalla piena armonizzazione con il Piano strategico (e quindi attitudine del metodo di valutazione a cogliere il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici che l’Ateneo si è posto);
- dall’attitudine a orientare i comportamenti del personale nelle modalità di svolgimento del proprio lavoro, declinati nella duplice dimensione: i) capacità manageriale (rapportata al ruolo ricoperto); ii) valori organizzativi, individuati nella cura del servizio, l’apertura al cambiamento, la collaborazione, la responsabilità individuale e l’approccio positivo e costruttivo.

Letto il testo del nuovo SMVP, sentita la relazione della dottoressa Masè e tenuto conto delle linee guida ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo di gestione della performance delle università italiane, il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di Organismo Indipendente di Valutazione, esprime un parere positivo in merito all’aggiornamento del SMVP. Inoltre, il NdV esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto dalla Direzione Generale e auspica un ampio coinvolgimento anche della componente accademica, incaricata della valutazione del personale TA, diretto ad un’attuazione del disegno organizzativo progettato.

4) Audizioni dei Corsi di Studio in Odontoiatria e protesi dentaria; Governance dell’Emergenza; Scienze dei Servizi Giuridici; Giurisprudenza

Partecipano all’audizione il Prof. Massimo Albanese (Referente e Presidente del Collegio Didattico del CdLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria), il Prof. Angelo Pietrobelli (Presidente della Commis-



sione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia), la Dott.ssa Maria Letizia De Battisti (Responsabile dell'Area Scienze della Vita e della Salute) e la Dott.ssa Sabrina Perlini (dell'UO Didattica di Medicina e Chirurgia), a seguire il Prof. Enrico Milano (Presidente del Collegio Didattico in Governance dell'emergenza) e la Prof.ssa Giovanna Ligugnana (Referente del CdLM in Governance dell'emergenza), a seguire, il Prof. Stefano Fuselli (Presidente del Collegio Didattico di Giurisprudenza e Referente del CdLMCU in Giurisprudenza), il Prof. Lorenzo Picotti (Referente del CdS in Scienze dei servizi giuridici). Per il Presidio per l'Assicurazione della Qualità partecipano la Prof.ssa Laura Calafà (Presidente) e il Prof. Paolo Roffia (Componente, Rappresentante della macro area "Scienze giuridiche ed economiche").

L'audizione si svolge secondo uno schema predisposto dal Nucleo stesso (allegato 3) che, attraverso la verifica dei requisiti di qualità previsti per l'accreditamento periodico dell'ANVUR, intende indagare i seguenti ambiti del CdS: assetto didattico; risorse; esiti didattici; esiti occupazionali; sistema AQ interno.

I principali aspetti emersi durante le audizioni, che verranno approfonditi nel dettaglio dal NdV in occasione della Relazione AVA, sono così riassumibili.

- 1) CdLMCU in Odontoiatria e Protesi Dentaria: il CdS presenta buoni risultati in termini di andamento di carriera degli studenti e di esiti occupazionali. L'innalzamento dei posti disponibili (da 15 a 20) ha consentito al CdS di raggiungere il numero di immatricolati e di probabili formati adeguato rispetto sia alla capacità ricettiva del mondo del lavoro, sia alle risorse strutturali e di docenza a disposizione del CdS. L'introduzione del *progress test* a partire dal presente anno accademico consentirà di effettuare una valutazione *in itinere* della preparazione degli studenti con l'obiettivo di sostituire, in un prossimo futuro, gli esiti di questa valutazione al tradizionale esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Il coinvolgimento con le parti sociali non è stato approfondito nel corso degli ultimi anni, in quanto gli esiti occupazionali degli studenti sono sempre risultati ottimi. Si sottolinea, però, anche che il CdS risulta carente rispetto alla tempestività nella pubblicazione sul web dei programmi di esami;
- 2) Il CdLM in Governance dell'Emergenza, di recente attivazione, presenta carattere di innovatività nella sua proposta didattica e nella figura professionale che intende formare. Tuttavia, i numeri relativi agli iscritti testimoniano una non elevata attrattività del CdS, ragione per cui dall'a.a. 2017/18 si è deliberato di eliminare l'accesso programmato. L'eterogeneità della composizione degli iscritti, per età, per ambiti professionali ricoperti e per conoscenze preliminari possedute, comporta la difficoltà di individuare a priori carenze comuni degli studenti rendendo, quindi, necessario l'intervento del singolo docente per colmare eventuali gap formativi durante l'erogazione dell'insegnamento stesso;
- 3) Il CdLMCU in Giurisprudenza è da tempo radicato nella realtà accademica e territoriale veronese. Esso presenta una notevole stabilità di iscrizioni negli anni e un buon apprezzamento da parte degli studenti e delle parti sociali, con cui il CdS intrattiene consultazioni frequenti. Tuttavia, il CdS fa registrare un alto tasso di abbandono, che il CdS prevede di poter ridurre tramite attività di tutoraggio che supportino lo studente dall'ingresso fino al termine del percorso formativo.
- 4) Il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici, inizialmente nato come percorso di stretta derivazione del CdLMCU in Giurisprudenza, sta lavorando per differenziare e caratterizzare quanto più possibile la sua offerta formativa. Il CdS registra un elevato tasso di abbandoni e tempi di laurea lunghi, già peraltro segnalati in occasione del Rapporto di Riesame, e ha adottato alcune misure tese a risolvere queste criticità, quali ad esempio lo spostamento di un insegnamento dal primo al



secondo anno di corso. Il CdS lamenta una scarsa internazionalizzazione e alcune carenze di risorse, sia strutturali, sia di docenza specificatamente dedicata.

5) Impostazione dei lavori per la verifica dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza

Il Coordinatore, in previsione dell'annuale verifica sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza da parte dell'Ateneo, ha invitato alla seduta odierna il Dott. Marco Rucci, Dirigente della Direzione Risorse Umane e attuale Responsabile unico Anticorruzione e Trasparenza dell'ateneo.

Il Dott. Rucci informa sulle recenti modifiche al D.Lgs. 33/2013 in tema di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e sottolinea che non sono ancora state fornite, da parte di ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione) specifiche indicazioni sulle tempistiche e modalità di verifica dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Alcune novità sono state introdotte anche sulle misure volte alla prevenzione della corruzione, sulle quali anche il NdV, nella sua qualità di OIV, dovrà esprimere il proprio parere, non appena queste verranno portate a compimento, quindi non prima dell'anno prossimo.

Il Coordinatore propone di attendere le indicazioni di ANAC e, solo dopo queste, di iniziare l'attività di monitoraggio impostandone il lavoro con le modalità adottate lo scorso anno (quindi con verifiche puntuali dei Componenti del NdV ovvero a campione in caso di numerosità troppo elevate).

Il NdV approva

6) Varie ed eventuali

Nessuna varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 14.05.

Il Segretario
Dott. Stefano Fedeli

Il Coordinatore
Prof. Antonio Schizzerotto